



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara

Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio”
di Chieti – Pescara

Piano Triennale della Performance

Triennio 2013 – 2015

Annualità 2013

Indice

1. Presentazione

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Chi siamo

2.2 Che cosa facciamo

2.3 Come operiamo

3. Identità

3.1 L'Amministrazione in cifre

3.2 Mandato Istituzionale e Missione

3.3 Albero delle Performance

4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

4.2 Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Azioni per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti

6.2 Sviluppo della ricerca scientifica

6.3 Internazionalizzazione

6.4 Amministrazione digitale

6.5 Bilancio unico e contabilità economico patrimoniale

6.6 Altri progetti

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance

1. Presentazione

Il presente Piano Triennale della Performance 2013/2015 è stato redatto in ottemperanza all'art. 10 del decreto legislativo 150/2009 ed alla delibera n. 112/2010 della CIVIT, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche. Lo scopo è quello di fissare ed esplicitare gli obiettivi, gli indicatori ed i target in coerenza con le risorse assegnate a ciascuna amministrazione pubblica. In altre parole, il Piano fissa gli elementi fondamentali su cui successivamente si baserà la misurazione e la valutazione della performance. La qualità della rappresentazione della performance è assicurata proprio dal fatto che nel piano sono esplicitati i processi e le modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione.

Il Piano sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo denominata "Amministrazione trasparente", dove saranno successivamente pubblicati anche il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" e la "Relazione annuale sulla performance". Il primo, redatto a cura del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo che in seno alle università svolge le funzioni tipiche dell'OIV (Organismo Indipendente per la Valutazione della performance), sarà successivamente adottato dall'organo di indirizzo politico dell'Ateneo. Il secondo, redatto dall'amministrazione entro il 30 giugno 2014, dovrà essere validato entro il 15 settembre successivo dal Nucleo di Valutazione, pena l'impossibilità ad accedere agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III del D.L.vo n. 150/2009.

Il presente Piano è stato elaborato in assenza di una formalizzata programmazione strategica di Ateneo e di un "Sistema di misurazione e valutazione della performance". A tal proposito è importante sottolineare che l'Ateneo nel corso del 2012 ha provveduto ad attuare tutte le modifiche degli assetti strutturali e organizzativi in conformità a quanto previsto dalla L. 240/2010 (riforma Gelmini) e si propone un graduale ma rapido percorso di applicazione del D.L. 150/2009 nonché delle ultime norme in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'elaborazione del presente Piano costituisce per l'Ateneo, più che mero adempimento formale, una reale occasione di pianificazione di obiettivi, di strategie e di un sistema di verifiche che dia feed back adeguati ad una correzione del tiro.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

Due sono i compiti istituzionali delle università: la formazione altamente qualificata degli studenti e la produzione di nuova conoscenza attraverso la ricerca scientifica di livello internazionale con conseguente trasferimento di tale conoscenza alla società. Pertanto, due sono gli interlocutori naturali delle università: gli studenti e la società.

2.1 Chi siamo

L'Università "G. d'Annunzio" è stata istituita nel 1961 da un Consorzio appositamente costituitosi tra le Province e i Comuni di Chieti di Pescara e di Teramo e nasce come Libera Università "G. d'Annunzio" di Chieti. Le prime facoltà erano equamente distribuite nei tre comuni mentre il Rettorato aveva sede a Chieti. Nel 1982 l'Università diventa statale mentre nel 1993 avviene il distacco della sede di Teramo che si costituisce come Ateneo autonomo.

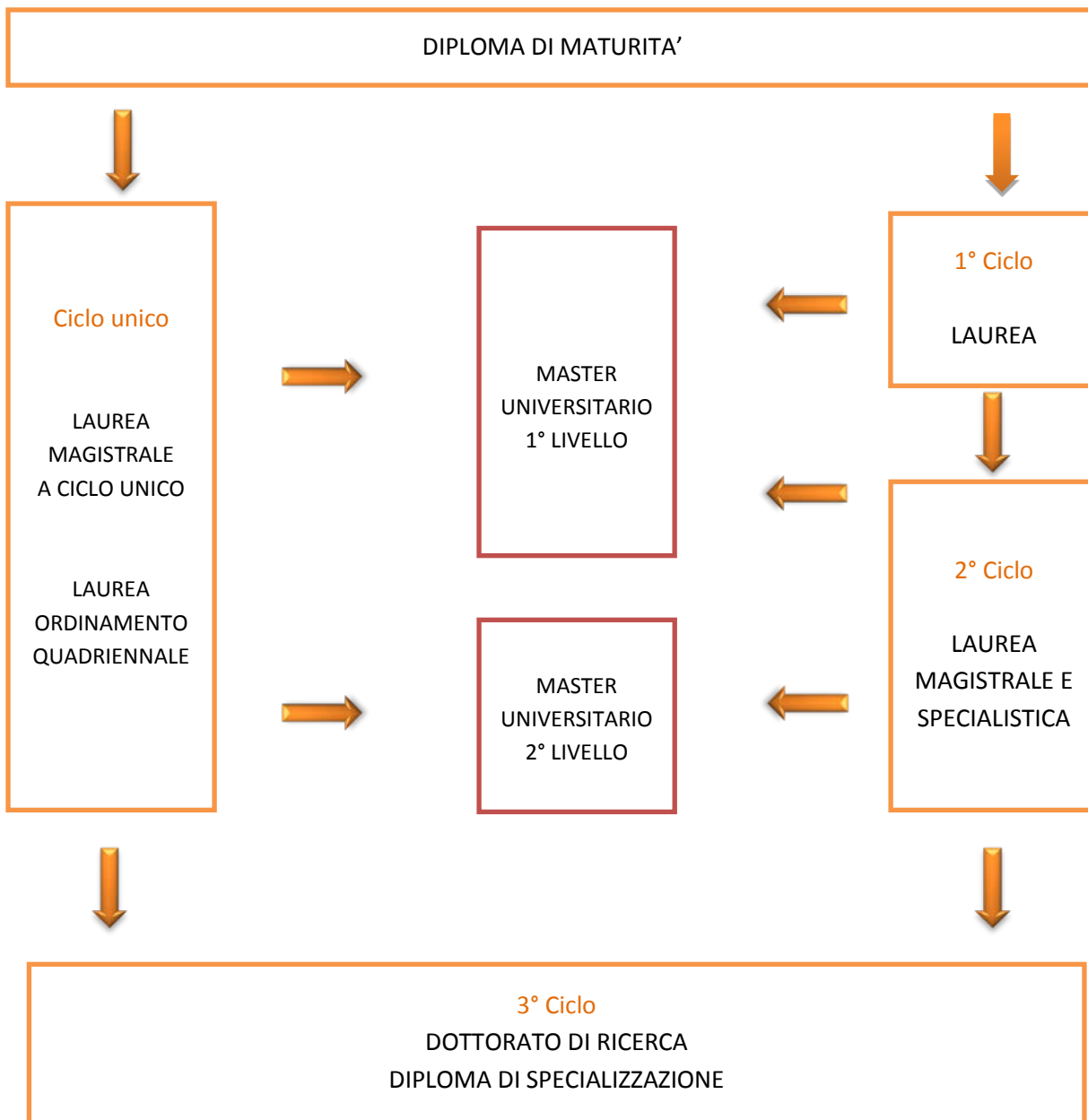
Nel 2003 l'Ateneo ha costituito la Fondazione Università Gabriele d'Annunzio per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alle attività di didattica e di ricerca.

2.2 Cosa facciamo

a) attività didattica

L'offerta formativa ricalca il contenuto del DM 270/2004 relativo alla riforma universitaria e prevede un percorso didattico articolato in: **1° ciclo** (Laurea), **2° ciclo** (Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico) e **3° ciclo** (Diploma di Specializzazione e Dottorato di Ricerca).

Sono previste, inoltre, ulteriori possibilità di approfondimento trasversali ai tre cicli di studi: Master universitario di 1° livello, Master universitario di 2° livello e Corsi di Perfezionamento.



b) attività di ricerca

Negli ultimi tre lustri l'Ateneo ha operato una serie di scelte strategiche convergenti verso un comune obiettivo: incrementare significativamente la produzione scientifica. Un

grande sforzo è stato fatto per favorire la mobilità interna della docenza. Le collaborazioni internazionali sono state incrementate e, a livello di dottorato, il loro numero si è attestato intorno al 5% del totale.

Un nuovo impulso è stato dato anche attraverso la creazione di un Centro di Eccellenza nazionale (Ce.S.I. – Centro Scienze dell’Invecchiamento) e di un Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche (I.T.A.B.), costituito attraverso uno specifico finanziamento europeo. Rilevanti, inoltre, la partecipazione della Fondazione dell’Università ai programmi spaziali di ESA e NASA e il coinvolgimento di un centro di ricerca della Facoltà di Architettura nella programmazione urbanistica del territorio.

L’incremento qualitativo della ricerca d’Ateneo è stato tangibile. Infatti, in base alla VQR 2004/2010 realizzata dall’ANVUR, esistono due graduatorie nazionali (redatte utilizzando indicatori diversi), che evidenziano i risultati significativi raggiunti dall’Ateneo fra il gruppo di Università classificate “grandi”: nella prima graduatoria, pubblicata il 30/06/2013, l’Ateneo si posiziona al 22° posto su 32 mentre nella graduatoria comunicata alla stampa il 16/07/2013 si posiziona al 14° posto su 32.

E ancora, secondo quanto riportato dal sito Top Italian Scientists, l’Università di Chieti-Pescara si posiziona al 31° posto nella graduatoria delle prime 50 istituzioni di ricerca italiane classificate in base alla somma degli h-index dei loro affiliati classificati come Top Italian Scientists, che sono 21, su 733 docenti complessivi e che posizionano l’Università al 3° posto tra le Università del sud Italia.

Prendendo in considerazione entrambe le attività istituzionali dell’Ateneo, la ricerca e la didattica, esistono almeno tre fonti documentali che testimoniano il progresso nel tempo dell’Università: 1) l’Ateneo si è classificato con un peso dell’1,01% nella classifica finale del VTR relativa alle università statali; 2) le classifiche del CENSIS posizionano l’Ateneo dall’11° al 13° posto (a seconda degli anni) tra le 15 grandi università italiane; 3) secondo l’University Web Ranking (2012) l’Ateneo viene posizionato al 34° posto in Italia (al 9° posto tra le università del sud) e al 1009° posto nel mondo.

2.3 Come operiamo

La Legge n. 240/2010 (cosiddetta “Legge Gelmini”) ha avviato un profondo processo di cambiamento del sistema universitario italiano. In linea con tale processo anche l’università “G. d’Annunzio” ha intrapreso un percorso di riscrittura dello Statuto, dei

regolamenti e dell'organizzazione interna attraverso l'adozione di una nuova pianta organica.

Gli organi di Ateneo previsti dal nuovo Statuto sono: Rettore, Prorettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale, Collegio di Disciplina, Consulta degli Studenti e Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

Il **Rettore** rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge e sovrintende a tutte le sue attività. Esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Ha la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

I **Prorettori** affiancano il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in ogni sua funzione in caso di impedimento o assenza.

Il **Senato Accademico** è l'organo di indirizzo "politico" dell'Ateneo. Svolge funzioni di proposta, coordinamento, indirizzo e programmazione delle attività dell'Ateneo nel campo della ricerca e della didattica. Ha funzioni di raccordo con le strutture in cui si articola l'Ateneo e collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale, triennale e del personale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione e controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Università. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo preposto alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

Il **Nucleo di Valutazione** è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

Il **Direttore Generale** è l'organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il **Collegio di Disciplina** è competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo.

La **Consulta degli Studenti** è l'organo di rappresentanza degli studenti dell'Ateneo. Esprime pareri obbligatori su determinati argomenti stabiliti dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Il **Comitato Unico di Garanzia** promuove le Pari Opportunità per tutte le componenti che studiano e lavorano nell'Università, proponendo misure e azioni dirette a prevenire e a contrastare ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, sull'orientamento sessuale, la razza, l'origine etnica, la nazionalità, la religione, le convinzioni personali e politiche e le condizioni di disabilità.

A seguito della riforma Gelmini sono state sciolte le 12 Facoltà dell'Ateneo ed istituite due Scuole:

- 1) **La Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche** comprendente i seguenti corsi di laurea:

- Economia Aziendale (triennale)
- Economia e Commercio (triennale)
- Economia e Informatica per l'Impresa (triennale)
- Servizi Giuridici per l'Impresa (triennale)
- Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologia (triennale)
- Sociologia e Ricerca Sociale (magistrale)
- Economia Aziendale (magistrale)
- Economia e Commercio (magistrale)

2) **La Scuola di Medicina e Scienze della Salute** comprendente i seguenti corsi di laurea:

- Assistenza Sanitaria
- Dietistica
- Fisioterapia
- Infermieristica
- Ortottica e Assistenza Oftalmologica
- Ostetricia
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionamento Cardiovascolare
- Scienze delle Attività Motorie e Sportive
- Terapia Occupazionale
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
- Igiene Dentale
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

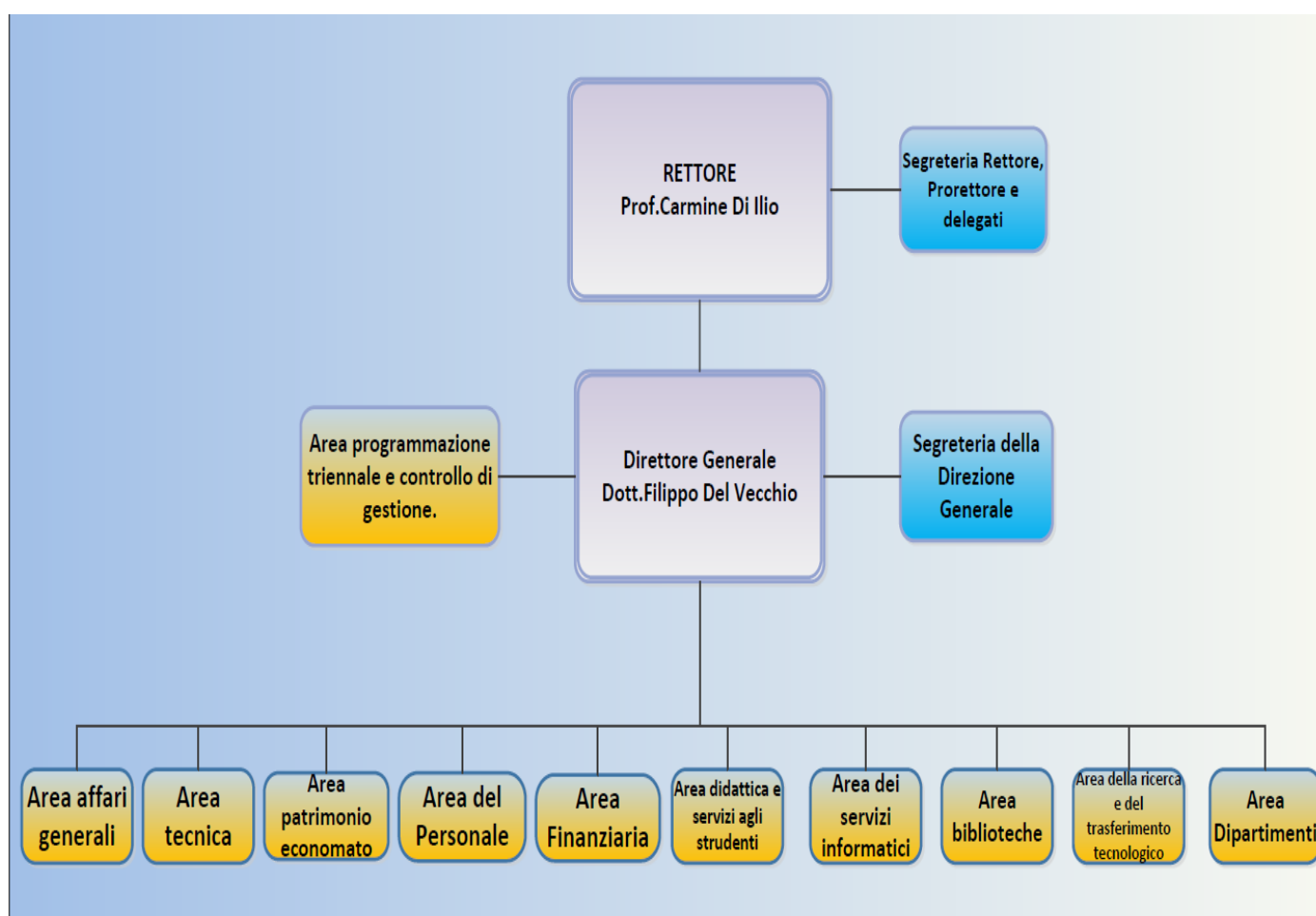
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Medicina e Chirurgia (magistrale)
- Scienze e Tecniche delle Attività Motorie, Preventive ed Adattate (magistrale)
- Odontoiatria e Protesi Dentaria (magistrale)
- Psicologia (magistrale)
- Psicologia Clinica e della Salute (magistrale)

Mentre i 26 dipartimenti operanti nel 2011 sono stati ridotti a 14:

- 1) Dipartimento di Architettura
- 2) Dipartimento di Economia
- 3) Dipartimento di Economia Aziendale
- 4) Dipartimento di Farmacia
- 5) Dipartimento di Ingegneria e Geologia
- 6) Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali
- 7) Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne
- 8) Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento
- 9) Dipartimento di Neuroscienze e Imaging
- 10) Dipartimento di Scienze Economico-Quantitative e Filosofico-Educative
- 11) Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali
- 12) Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologie
- 13) Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e del Territorio
- 14) Dipartimento di Scienze Sperimentali e Cliniche

Inoltre sono presenti n. 29 Centri, un Museo, la Scuola Superiore "Gabriele d'Annunzio", competente per tutte le questioni riguardanti il dottorato di ricerca, i brevetti e gli *spinoff*, una Fondazione universitaria e UdaNet Srl, nata come spinoff accademico, attualmente Società partecipata dall'Ateneo con il compito specifico di gestire la piattaforma e-learning per la formazione a distanza.

La gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo è affidata all'Amministrazione che è suddivisa, per competenze, in aree gestionali cui fanno capo i settori e quindi gli uffici. A capo dell'apparato amministrativo è posto il Direttore Generale il quale è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.



3. Identità

In questa sezione del piano della performance si definisce in maniera sintetica l'identità dell'Ateneo, ossia "chi è", "che cosa deve fare" e "come intende operare".

3.1 L'Amministrazione in cifre

<p>Anno di fondazione 1961 Sede legale Chieti Sedi nel Comune di Chieti 2 Sedi nel Comune di Pescara 3 Sedi nel Comune di Torrevicchia Teatina 1 Superficie complessiva occupata su patrimonio edilizio mq 164.080</p>	
<p>Strutture Scuole 2 Dipartimenti 14 Centri 29 Centri di eccellenza 1 Musei 1 Biblioteche 3</p>	
<p>Didattica a.a. 2011/2012 Facoltà 12 Corsi di laurea magistrale ciclo unico 7 Corsi di laurea magistrale 23 Corsi di laurea triennale 35 Corsi di dottorato 17 Scuole di specializzazione 40 Corsi di perfezionamento 8 Master di I e II livello 4</p>	<p>Ricerca nel 2012 Prodotti della ricerca su U-GOV 2241 FIRB finanziati 2 PRIN finanziati 21 Progetti europei 9 Brevetti registrati 5</p>
<p>Studenti a.a. 2011/2012 Iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico 7.328 Iscritti ai corsi di laurea magistrale 4.479 Iscritti ai corsi di laurea triennale 20.147 Iscritti al dottorato 434 Iscritti alle scuole di specializzazione 577 Iscritti ai corsi di perfezionamento 213 Iscritti ai master 101 Totale laureati 5.219 Percentuale studenti da altre regioni 44%</p>	<p>Risorse economiche anno finanziario 2012 Tasse universitarie 20.095.283 Fondo Funzionamento Ordinario 81.658.898 C/terzi e altre entrate commerciali 4.149.795 Edilizia 2.337.000</p>
<p>Personale docente Professori ordinari 206 Professori associati 197 Ricercatori 319 Professori a contratto 750</p>	<p>Personale non docente Personale tecnico di categoria B 30 Personale tecnico di categoria C 84 Personale tecnico di categoria D 35 Personale amministrativo di categoria B 24 Personale Amministrativo di categoria C 140 Personale amministrativo di categoria D 40 Personale amministrativo di categoria EP 2 Esperti Linguistici 30 Assegnisti di Ricerca 90</p>

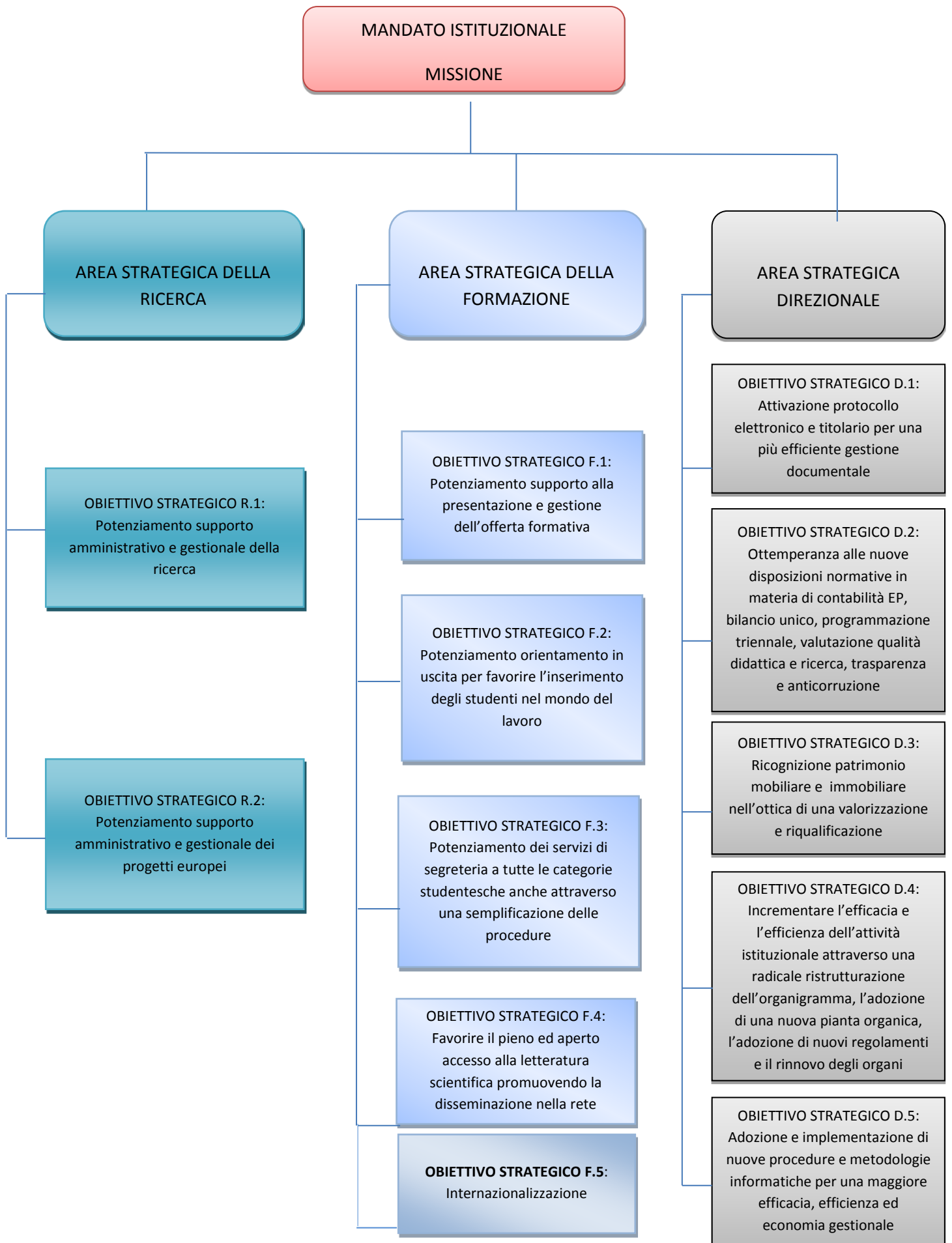
3.2 Mandato istituzionale

L'Università Gabriele d'Annunzio ha come mandato istituzionale la ricerca scientifica e la formazione, ritenute tra loro inscindibilmente legate, nonché – per i corsi di laurea che la contemplano – l'assistenza sanitaria.

3.3 Missione

La missione dell'Ateneo è esplicitata dal suo Statuto il quale all'art 2 recita “...
L'Ateneo promuove lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico ed organizza la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi. L'Università promuove il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spinoff”

3.4 Albero della performance



3.5 Analisi del contesto

L'analisi del contesto è un'attività necessaria in ogni amministrazione pubblica che si accinge a definire le proprie strategie. E' un processo conoscitivo rivolto sia al contesto esterno che interno e mira a fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione andrà ad operare. Ha inoltre lo scopo di stimare le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie previste e verifica i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie previste.

3.5.1 Analisi del contesto esterno

L'Ateneo opera in una regione, l'Abruzzo, che conta una popolazione di poco più di 1.300.000 abitanti, con una densità di 123 abitanti per km², ben al di sotto della media nazionale che sfiora i 199 abitanti per km². In tale realtà operano già altre due università, quelle di l'Aquila e di Teramo ed è inoltre attiva l'Università Telematica Leonardo da Vinci a Torrevicchia Teatina (CH). Considerato che l'Università G. d'Annunzio ha strutture e facoltà distribuite su Chieti e Pescara e che l'Università di Teramo ha sedi anche ad Avezzano, Giulianova ed Atri, si intuisce come l'istruzione universitaria sia capillarmente distribuita sul territorio di una regione che tutto sommato non ha un grosso bacino di utenza propria. In tale contesto sicuramente non sarà possibile considerare fra le strategie dell'Ateneo quella di una ulteriore espansione territoriale e bisognerà puntare maggiormente sulla qualità della didattica per attrarre un maggior numero di studenti dalle regioni limitrofe.

Un'altra considerazione riguarda il contesto economico regionale, ben lontano dagli standard delle regioni del nord Italia e quindi meno idoneo a sostenere l'Ateneo con finanziamenti e con incarichi retribuiti. Parimenti non è in grado di garantire l'inserimento nel mondo del lavoro di tutti i laureati in relazione ai percorsi di studio seguiti.

3.5.2 Minacce

- Riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, dovuto alle politiche di contenimento della spesa pubblica;
- Introduzione di nuovi limiti massimi alle spese di personale e alle spese di indebitamento (vedasi D.Lgs. 49/2012);
- Ritorno al sistema di tesoreria unica e conseguente venir meno degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari;
- Riforma della contabilità attraverso l'introduzione di un bilancio economico patrimoniale e di una contabilità analitica per centri di costo. L'impatto sarà rilevante e comporterà una revisione dei processi interni, l'impianto di un nuovo software e una attività di formazione del personale;
- Crisi economica che ha determinato da una parte un calo degli iscritti, per buona parte provenienti da altre regioni e da aree caratterizzate da una crisi economica più accentuata e dall'altra, una riduzione dei finanziamenti provenienti dalle aziende;

3.5.3 Opportunità

- Istituzione da parte del MIUR di un fondo speciale per il merito finalizzato a promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti;
- Introduzione della contabilità economico patrimoniale per centri di costo e del bilancio unico e quindi grande opportunità per tutti gli atenei di organizzare i propri sistemi di budgeting, programmazione, controllo di gestione e gestione del bilancio nell'ottica del necessario coordinamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Introduzione del nuovo sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei ed il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e della ricerca;
- Avvio della valutazione della qualità della ricerca universitaria da parte dell'ANVUR con possibili future ricadute finanziarie.

3.6 Analisi del contesto interno

L'attuazione della Legge 240/2010 (riforma Gelmini), con l'adozione del nuovo Statuto e i cambiamenti organizzativi conseguenti, unitamente alla nomina di un nuovo Direttore Generale (febbraio 2012) e all'elezione di un nuovo Rettore (giugno 2012) costituiscono il dato fondamentale di cui tener conto quando si fa riferimento al profilo interno del contesto complessivo in cui l'Ateneo si trova ad operare.

3.6.1 Punti di debolezza

- Università giovane e quindi assenza di una tradizione accademica consolidata nel tempo che favorisca il richiamo di studenti e fondi per la ricerca;
- Assenza di una casa dello studente in entrambe le sedi di Chieti e Pescara;
- Assenza di una foresteria per docenti e ricercatori esterni da ospitare allo scopo di favorire gli scambi internazionali;
- Scarso livello di internazionalizzazione;
- Assenza di spazi (oltre le aule) fruibili dagli studenti, nella sede di Pescara;
- Biblioteca della sede di Pescara ubicata in locali poco idonei allo scopo;
- Scarsa competitività nell'acquisizione di fondi per la ricerca per il polo umanistico;
- Margini di migliorabilità dei servizi burocratici offerti agli studenti;
- Alto numero di docenti fuori sede.

3.6.2 Punti di forza

- Assenza di indebitamento;
- Rapporto fra costo complessivo del personale e fondo di finanziamento ordinario inferiore al 90%;
- Offerta formativa discretamente elevata e differenziata;
- Discreta dotazione di attrezzature scientifiche, laboratori, e strutture di ricerca in generale;

- Concentrazione della quasi totalità delle strutture nei due campus di Chieti e Pescara;
- Favorevole posizionamento dei due campus nelle vicinanze di snodi stradali importanti pur rimanendo entrambi in un contesto cittadino;
- Allestimento particolarmente gradevole del campus di Chieti anche in termini naturalistici e paesaggistici.

5 OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici per area strategica di riferimento.

5.1 Area strategica della ricerca

5.1.1 – Potenziamento del supporto amministrativo e gestionale della ricerca;

5.1.2 – Potenziamento del supporto amministrativo e gestionale dei progetti europei;

5.2 Area strategica della formazione

5.2.1 – Potenziamento del supporto alla presentazione e gestione dell'offerta formativa;

5.2.2 – Potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro;

5.2.3 – Potenziamento dei servizi di segreteria a tutte le categorie studentesche anche attraverso una semplificazione delle procedure;

5.2.4 – Favorire il pieno ed aperto accesso alla letteratura scientifica promuovendo la disseminazione nella rete;

5.2.5 – Internazionalizzazione.

5.3 Area strategica direzionale

- 5.3.1 – Attivazione protocollo elettronico e titolario per una più efficiente gestione documentale;
- 5.3.2 – Ottemperanza alle nuove disposizioni normative in materia di contabilità economico-patrimoniale, bilancio unico, programmazione triennale valutazione della qualità della didattica e della ricerca, trasparenza e anticorruzione;
- 5.3.3 – Ricognizione patrimonio mobiliare e immobiliare nell’ottica di una valorizzazione e riqualificazione;
- 5.3.4 – Incrementare l’efficienza e l’efficacia dell’attività istituzionale attraverso una radicale ristrutturazione dell’organigramma, l’adozione di una nuova pianta organica, l’adozione di nuovi regolamenti e il rinnovo degli organi;
- 5.3.5 – Adozione e implementazione di nuove procedure e metodologie informatiche per una maggiore efficacia, efficienza ed economia gestionale.

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

All’interno dell’albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vanno definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

6.1 Tabelle riassuntive degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi

AREA STRATEGICA DELLA RICERCA					
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Responsabili	Indicatori	Target Storico	Target Atteso
R.1 Potenziamento supporto amministrativo e gestionale della ricerca	Attivazione di un sistema di monitoraggio e acquisizione dei dati relativi alle attività di ricerca ai fini di una più puntuale valutazione della ricerca medesima	Tiziana Ferretti	Numero progetti	Zero	n. progetti
	Attivazione di un servizio di supporto amministrativo/contabile e gestionale della ricerca	Tiziana Ferretti	Numero convenzioni gestite	Zero	N. convenzioni gestite
	Piattaforma innovativa "Strategic networks for Italian biotech advancement (SNIBA)"	Tiziana Ferretti	Realizzazione progetto	Zero	% realizzazione progetto
R.2 Potenziamento supporto amministrativo e gestionale dei progetti europei	Segnalare ai ricercatori nuove opportunità per incrementare il numero dei progetti ricerca	Antonietta Morale	Numero di opportunità segnalate	Zero	n. segnalazioni

AREA STRATEGICA DELLA DIDATTICA

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Responsabili	Indicatori	Target Storico	Target Atteso
F.1 Potenziamento supporto alla presentazione e gestione dell'offerta formativa	Supporto per la compilazione delle schede SUA CDS	Assuntina Rapiti	Numero schede compilate	Zero nel 2012	numero
	Supporto alla gestione di U-GOV Didattica	Alessandra Morelli – Daniele Merlitti – Segretari di dipartim.	n. moduli inseriti	Dati storici 2012 attualmente non disponibili	Inserimento del 100% dei moduli
F.2 Potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	Completamento del progetto "Curricula – servizi per il lavoro"	Gianni Giannini	n. contatti avuti dagli studenti	Zero	numero
F.3 Potenziamento dei servizi di segreteria a tutte le categorie studentesche anche attraverso una semplificazione delle procedure	Implementazione fascicolo elettronico dello studente	Sborzacchi – Cherubini – Trubiani – Mundo – Zona – Ferri – De Dominicis	Implementazione del software ed avvio del progetto	Zero	% di realizzazione del progetto
	Miglioramento efficienza segreterie studenti	Sborzacchi – Cherubini – Trubiani – Mundo – Zona – Ferri – De Dominicis	Aumento della soddisfazione della popolazione studentesca misurata mediante il progetto "mettiamoci la faccia"	zero	60%
F.4 Favorire il pieno ed aperto accesso alla letteratura scientifica promuovendo la disseminazione nella rete	Catalogazione con Sebina Sol di tutti i volumi e riviste delle biblioteche di dipartimento	Benedetta Maino	Libri e riviste catalogate	zero	% di volumi e riviste catalogate
	Potenziamento progetto SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) attraverso la stipula di convenzioni con biblioteche che potranno entrare nel polo SBN Ud'A	Fausta Mantini	Numero Accordi stipulati	3 accordi	4 accordi

	Potenziamento accessi a riviste elettroniche e banche dati attraverso la stipula di convenzioni	Fausta Mantini	Numero Accordi stipulati	100 risorse elettroniche	Incremento del 2%
	Adozione carta dei servizi per il potenziamento dei servizi erogati dalle biblioteche	Benedetta Maino – Maria Caterina Taverniti . Lidia De Biasi	Aumento della soddisfazione della popolazione studentesca misurata mediante il progetto “mettiamoci la faccia”	Zero	60%
		B. Maino – Maria C. Taverniti . Lidia De Biasi	Numero di accessi al cartaceo	Numero 25.656 accessi nel 2012	Incremento del 5%
		Lidia De Biasi	Numero di accessi a banche dati elettroniche	Numero accessi nel 2012 (dati attualmente non disponibili)	Incremento del 5%
F.5 Internazionalizzazione	Incremento studenti erasmus in uscita	Gabriella Di Peppe	Numero studenti	239 (a.a. 2011/12)	Incremento del 2%
	Incremento studenti erasmus in entrata	Gabriella Di Peppe	Numero studenti	80 (a.a. 2011/12)	Incremento del 2%

AREA STRATEGICA DIREZIONALE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Responsabili	Indicatori	Target Storico	Target Atteso
D.1 - Attivazione protocollo elettronico e titolario per una più efficiente gestione documentale	Definizione e aggiornamento del titolario, del relativo manuale di gestione e stesura regolamento	Marina Marino	Realizzazione progetto	Zero	Realizzazione 100% progetto
	Avvio gestione documentale informatizzata protocollo("Titulus 97") e archivio corrente	Marina Marino	Realizzazione progetto	Zero	Realizzazione 100% progetto
	Costituzione archivio generale di Ateneo (di deposito e storico)	Marina Marino	Realizzazione progetto	Zero	Realizzazione 100% progetto
	Avvio di "Titulus organi"	Angelica Piscione – Marina Marino	Realizzazione progetto	Zero	Realizzazione 100% progetto
D.2: Ottemperanza alle nuove disposizioni normative in materia di contabilità EP, bilancio unico, programmazione triennale, valutazione della qualità della didattica e ricerca, trasparenza e anticorruzione	Passaggio dalla contabilità finanziaria all'economico-patrimoniale	Tullia Rinaldi – Segretari di dipartimento	Avvio contabilità economico-patrimoniale	Nessuna COEP	Avvio COEP
	Programmazione triennale e budget annuale	Lorella Mercuri – Segretari di dipartimento	Realizzazione programmazione triennale e budget	nessuna programmazione e budget	Redazione programmazione triennale e budget
	Analisi, progettazione e implementazione COAN	Monica Di Blasio – Lorella Mercuri - Segretari di dipartimento	Avvio COAN	Nessuna COAN	Avvio COAN
	Avvio controllo di controllo di gestione	Monica Di Blasio	Avvio controllo di gestione	Nessun controllo di gestione	Avvio controllo di gestione
	Adempimenti relativi a trasparenza e anticorruzione	Paolo Febo	Adeguamento sito istituzionale e redazione piani della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione	Nessun adempimento	Assolvimento di tutti gli adempimenti previsti
	Avvio attività di coordinamento tra le diverse strutture dell'Ateneo per la definizione di politiche della qualità e cura della misurazione	Paolo Febo	Avvio delle attività	Nessun adempimento	Avvio di tutte le attività di coordinamento e di definizione di politiche di qualità e misurazione

D.3 - Ricognizione patrimonio mobiliare e immobiliare nell'ottica di una valorizzazione e riqualificazione	Riorganizzazione e regolarizzazione del patrimonio documentale degli immobili	Antonino Di Federico	Regolarizzazioni effettuate	Zero	Percentuale di immobili regolarizzati rispetto alla consistenza utile totale (superficie)
	Ricognizione di tutti gli immobili per la creazione di un data base catastale degli stessi	Antonino Di Federico	Creazione data base	Nessun data base	Percentuale di realizzazione del data base in relazione alla percentuale degli immobili censiti (superficie)
	Realizzazione di un data base degli allestimenti, apparati e dispositivi presenti negli immobili per una loro più efficiente ed efficace gestione e manutenzione	Antonino Di Federico	Creazione data base	Nessun data base	Percentuale di realizzazione del data base in relazione alla percentuale degli immobili (superficie) i cui apparati siano stati censiti
	Microristrutturazioni patrimonio edilizio	Antonino Di Federico	Interventi	€ 109.000 (competenza della Fondazione Ud'A)	Valore complessivo interventi
	Recuperi e ristrutturazioni	Antonino Di Federico	Ristrutturazioni	Zero (competenza della Fondazione Ud'A)	6.778.600
	Nuove edificazioni	Antonino Di Federico	Superficie nuove edificazioni	Zero	Mq 28.000
	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Carmine Di lorio	Interventi di manutenzione straordinaria	Zero (competenza della fondazione Ud'A)	Valore complessivo
			Interventi di manutenzione ordinaria	Zero (competenza Div. Affari Patrimoniali – Economato)	Valore complessivo
	Gestione del passaggio di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie dall'Ateneo e dalla Fondazione alla Global Service	Carmine Di lorio	Convenzione generale con la Global Service	Nessuna convenzione	Stipula della convenzione
	Supporto attività contrattuale per realizzazione obiettivo D.3	Luana Trave	Gare effettuate	Numero bandi: 3 (la competenza era della Fondazione Ud'A)	100% della relativa attività svolta dalla Fondazione

			Contratti stipulati	Numero contratti: 2 (la competenza era della Fondazione Ud'A)	100% della relativa attività svolta dalla Fondazione
	Ricognizione patrimonio beni mobili anche ai fini avvio COEP	Loirella Marino	Produzione di un data base aggiornato di tutti i cespiti ammortizzabili	Presenza di un libro inventario rispondente alla logica della contabilità finanziaria e disallineato rispetto allo status quo	Produzione di un libro dei cespiti ammortizzabili aggiornato e con indicazione delle categorie di beni ai fini di un corretto ammortamento o in base alle necessità di avvio della COEP
	Migliorie logistiche	Loirella Marino	Pagamenti effettuati	290	Incremento 100%
Ammontare totale pagamenti effettuati			Euro 1.828.500	Incremento 100%	
Traslochi effettuati			16	Incremento 100%	
Trasferimenti interni dei dipendenti			29	numero	
D.4 - incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'attività istituzionale attraverso una radicale ristrutturazione dell'organigramma, l'adozione di una nuova pianta organica, l'adozione di nuovi regolamenti e il rinnovo degli organi	Adozione nuovo organigramma e funzionigramma con definizione delle job descriptions	Valentina Albertazzi	Adozione nuovo organigramma e funzionigramma	Nessun organigramma e funzionigramma	Adozione e piena attuazione di organigramma e funzionigramma
	Predisposizione di nuovi regolamenti in ottemperanza alla riforma Gelmini, al nuovo statuto di Ateneo, alle ultime disposiz. normative e alle mutate esigenze gestionali dell'Ateneo	Giancarla Giovannoli	Numero regolamenti approvati	Zero	15
	Rinnovo organi, anche monocratici, dell'Ateneo in ottemperanza alla riforma Gelmini	Giancarla Giovannoli	Numero organi rinnovati	Zero	8
	Rinnovo (gestione elezioni) rappresentanze studentesche all'interno di tutti gli organi che lo prevedono in base alla riforma Gelmini	Giancarla Giovannoli	Numero votazioni	Zero	4
D.5: Adozione e implementazione di nuove procedure e metodologie informatiche per	Migrazione dati da procedura GISS a ESSE3	Paola Mincucci	Migrazione completa e adozione del software ESSE3	Utilizzo software GISS	Adozione software ESSE3 e completa migrazione dei dati

una maggiore efficacia, efficienza ed economia gestionale	Adozione sistema SUA CDS anche attraverso una verifica dei dati presenti su UGOV che popoleranno le schede SUA CDS	Paola Mincucci	Adozione sistema SUA CDS	Assenza del sistema SUA CDS	Adozione del sistema SUA CDS
	Progetto UP – University Planer per la gestione delle risorse fisiche dell’Ateneo (gestione aule, calendari lezioni ed esami)	Paola Mincucci	Realizzazione progetto	Assenza del progetto	Piena realizzazione del progetto
	Progetto relativo a verbalizzazione elettronica esami di profitto con firma digitale	Paola Mincucci	Realizzazione progetto	Assenza del progetto	Piena realizzazione del progetto
	Passaggio dalla contabilità finanziaria alla COEP (gestione informatica e migrazione dati da CIA)	Antonio Teti	Realizzazione progetto	Assenza progetto	Piena realizzazione del progetto
	Help desk studenti	Valerio Monti	Numero tickets	Zero	numero
	Analisi di tutte le richieste di acquisto hardware e software allo scopo di valutare l’effettiva necessità, la rispondenza dei requisiti richiesti a quanto effettivamente necessario e la possibilità di recupero di apparati già esistenti. Il tutto finalizzato a economie di gestione	Valerio Monti	Confronto tra valore complessivo delle richieste e spese effettivamente autorizzate	Ammontare complessivo richieste	Risparmio del 40%
	Avvio protocollo informatizzato e gestione di “Titulus” – assistenza tecnica utenti	Valerio Monti	Numero interventi	Zero	numero
	Realizzazione informatica progetto “Mettiamoci la faccia”	Valerio Monti	Realizzazione progetto	Assenza progetto	100% realizzazione progetto
	Help desk d’Ateneo: utilizzo di personale informatico strutturato per interventi tecnici e progressiva eliminazione dei contratti esterni, ai fini della realizzazione di economie di gestione (il progetto prevede l’esistenza di un magazzino di componenti hardware dismessi da cui attingere pezzi di ricambio)	Paolo Del Duca	Valore degli interventi (n. interventi x diritto di chiamata + costo intervento di 1 ora)	Zero	valore
	Centralizzazione delle risorse di stampa e passaggio al noleggio operativo “full service”	Paolo Del Duca	Numero passaggi al “full service”	Zero	n. 40
	Valutazione della docenza da parte degli studenti: maggiore efficienza e completa attendibilità dei dati a seguito passaggio da GISS a ESSE3	Umberto Masotti	Numero dei docenti valutati	30% di docenti valutati nel 2012	Valutazione di almeno il 70% dei docenti
			Numero studenti che effettuano la valutazione	15% di studenti che effettuano la valutazione	90% di studenti che effettuano la valutazione

	Realizzazione nuovo sito istituzionale dell'Ateneo	Nicola Di Nardo	Percentuale di realizzazione	Zero	100%
	Gestione informatica del progetto di avvio gestione documentale informatizzata protocollo ("Titulus 97") e archivio corrente	Enrico Palmerini	Realizzazione progetto	Zero	Realizzazione 100% progetto
	Implementazioni evolutive delle centrali telefoniche dei campus di Chieti e Pescara volte alla realizzazione di economie di gestione	Enrico Palmerini	Numero interventi	Zero	numero
		Enrico Palmerini	Economie di gestione realizzate	€ 105.550	Risparmio del 73%
	Realizzazione economie di gestione attraverso la re-internalizzazione dei servizi di rete precedentemente dati in outsourcing al CINECA	Enrico Palmerini	Economie di gestione realizzate	Anno 2012 € 343.277	Risparmio del 40%
	Realizzazione albo pretorio su sito web Ateneo	Simone Calci	Percentuale di realizzazione	Zero	100%
	Realizzazione sezione amministrazione trasparente su sito web Ateneo	Simone Calci	Percentuale di realizzazione	Zero	100%
	Attività "Web TV" (precedentemente affidata all'esterno)	Simone Calci	n. video clip rese disponibili sul web	Zero	numero

6.2 Obiettivi assegnati al personale dirigenziali

Nell'organico dell'Ateneo non sono presenti i dirigenti, fatta eccezione per il Direttore Generale, pertanto gli obiettivi strategici e operativi sono stati attribuiti direttamente ai responsabili delle aree e dei settori, cioè a personale inquadrato nella categoria EP o a funzionari di categoria D.

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

In questa sezione si descrive il processo seguito per la realizzazione del Piano e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

I criteri che hanno ispirato il bilancio di previsione 2013 sono basati su un'attenta politica di rigore, perseguita anche attraverso una profonda riorganizzazione strutturale che consentirà, nel breve periodo, la realizzazione di economie di spesa.

La normativa prevede che il piano delle performance sia collegato agli strumenti di programmazione finanziaria e con le scelte legate alle politiche di bilancio. In altri termini bisogna realizzare un effettivo collegamento tra gli obiettivi operativi e allocazione delle risorse al fine di chiarire quali saranno gli impegni economici che consentiranno la realizzazione degli obiettivi previsti, sia per l'Ateneo nel suo complesso, sia del Direttore Generale che dei responsabili di Aree e Settori.

Dal momento che il piano ha durata triennale mentre la programmazione finanziaria ha durata annuale, bisognerà operare una revisione annuale della performance organizzativa al fine di allineare gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi con le risorse messe a disposizione annualmente per la loro realizzazione.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2014, consentirà l'introduzione di un adeguato sistema di budgeting coordinato in maniera sistematica con i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

7.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Le azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance potranno essere definiti solo dopo la fase di monitoraggio del piano, poiché solo allora si avranno i feedback necessari.

A tal fine l'OIV dovrà diagnosticare il livello di evoluzione del ciclo di gestione della performance e fare in modo che gli organi di gestione e i responsabili di Aree e Settori siano responsabili dell'attuazione di specifiche azioni volte al suo miglioramento. In altre parole, l'OIV esaminerà la situazione di partenza e le aree di miglioramento e fornirà una proposta di miglioramento da trasformare in obiettivi condivisi con l'Amministrazione e inseriti nel piano.

Il presente Piano della Performance è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara nella seduta del 24 settembre 2013. Di seguito si riporta il testo della delibera di approvazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" CHIETI-PESCARA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24 SETTEMBRE 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 15,00, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito presso la sede del Rettorato, il Consiglio di Amministrazione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

...O M I S S I S ...

20. Piano triennale della *Performance* 2013/2015

...O M I S S I S ...

Sono presenti

Prof. Carmine	DI ILIO Rettore
Dott. Filippo	DEL VECCHIO D.G.
Prof. Cristina	CAROLI COSTANTINI
Prof. Luigi	CAPASSO
Prof. Stefano	CIVITARESE MATTEUCCI
Prof. Riccardo	PALUMBO
Prof. Ivo	VANZI
Dott. Antonio	BIANCHINI
Dott. Luigi	D'ADDONA
Dott. Ezio	ERCOLE
Nicola	DIELLA
Gianluca	MALATESTA

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Dott. Orlando Bellisario.

In relazione alla trascrizione del processo verbale, il Rettore invita la Sig. Rosaria Meli.

...O M I S S I S ...

20. PIANO TRIENNALE DELLA *PERFORMANCE* 2013/2015

Il Rettore fa presente che il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, cosiddetta riforma Brunetta, ha operato una vera e propria rivoluzione in senso meritocratico nella Pubblica Amministrazione introducendo una serie di meccanismi di valutazione della *performance* sia organizzativa dell'Amministrazione, sia individuale del personale.

In particolare, l'art. 10 del decreto su citato, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, entro il 31 gennaio di ogni anno, ...“un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”.

Ciò premesso, il Rettore comunica che il Direttore Generale ha presentato il Piano della Performance 2013/2015 dell'Ateneo – annualità 2013, redatto in ottemperanza al D.L.vo 150/2009 e alla delibera della CIVIT n. 112/2010. Si tratta del primo Piano della *Performance* del nostro Ateneo ed è stato elaborato in assenza di una formalizzata programmazione strategica della nostra Università e in assenza di un “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”. Tale sistema di misurazione e valutazione dovrà essere redatto in collaborazione con il Nucleo di Valutazione ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e costituirà lo strumento di valutazione della *performance* che permetterà, entro il 30 giugno 2014 di compilare la “Relazione annuale sulla *performance*”. Si tratta di una relazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La validazione della “Relazione sulla *performance*” da parte del Nucleo di Valutazione, entro il 15 settembre 2014, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III del citato D.L.vo 150/2009 il quale, all'art. 18 comma 2, precisa che “E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati...”.

Il Rettore, pertanto, procede ad illustrare il Piano triennale della *Performance* e lo sottopone all'approvazione del Consiglio il quale, dopo approfondita discussione, a voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale della *Performance* dell'Ateneo relativo al triennio 2013/2015 – annualità 2013, che costituisce parte integrante della presente delibera;
2. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere il Piano su citato alla CIVIT e di farlo pubblicare alla sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ateneo;
3. di dare mandato al Direttore Generale affinché i responsabili delle Aree e dei Settori coinvolti dal Piano diano attuazione agli obiettivi operativi ivi indicati al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi strategici previsti.
4. di negoziare con il tavolo di trattativa sindacale l'inserimento, nel piano di utilizzo del fondo accessorio, di piani aggiuntivi di *performances* per la copertura di tutte le aree dell'amministrazione non direttamente raggiungibili dal piano proposto.

... O M I S S I S ...

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 18,40.
Quanto ivi deliberato è da intendersi immediatamente esecutivo.

Chieti, 24 settembre 2013

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Filippo Del Vecchio

f.to IL RETTORE
Prof. Carmine Di Ilio